



MARAMAN

PAESAGGIO CULTURALE DELLE VALLI MAIRA E GRANA

Prosegue la terza edizione del ricchissimo programma di eventi *“Maraman – paesaggio culturale delle valli Maira e Grana – 2018/2019”* con il quale i musei e punti espositivi delle due valli propongono al pubblico numerosi appuntamenti culturali: incontri, eventi, film, laboratori.

Sabato 11 maggio 2019 alle ore 16 a Stroppo in borgata Paschero il **Museo etnografico L’escolo de mountanho** presenterà l’appuntamento **UN MUSEO CHE SI ANIMA** proponendo la presentazione del libro *“Stroppo raccontato dagli Stroppesi”*, scritto a più mani da una trentina di Stroppesi, prodotto dalla casa editrice Primalpe ed interamente finanziato dal Comune di Stroppo. I proventi derivanti della vendita del libro verranno interamente utilizzati per lo sviluppo del Museo.

Sabato 18 maggio 2019 alle ore 17 a Dronero il **Museo Civico Luigi Mallé** proporrà nella propria sede in via Valmala 9 l’incontro a più voci **STORIE DI GENTE E DI PARRUCHE** ideato da Ivana Mulatero sul mestiere dei *pelassiers* – i raccoglitori di capelli di Elva – in collaborazione con il Museo di Pels di Elva. Fulcro dell’incontro sarà una coppia di straordinari ritratti a pastello della seconda metà del Settecento, custoditi nel museo, nei quali compare come segno distintivo la parrucca del tipico gentiluomo del secolo dei lumi. Storie di gente e di parrucche narrate con differenti punti di vista che spaziano dal racconto del lavoro di ricerca compiuto negli anni da Diego Crestani sull’antico mestiere dei *pelassiers*, alla presentazione della raccolta etnografica a cura dei responsabili del Museo di Elva, all’esposizione di alcune parrucche in capelli naturali confezionate nel laboratorio tradizionale saluzzese di Tiziana Somà, sino alla riscoperta dell’antica arte del pastello approfondita dalla maggiore esperta di questa raffinata tecnica artistica, Marcella Pralormo, direttrice della Pinacoteca Agnelli di Torino.

Domenica 19 maggio 2019 il **Museo del Setificio Piemontese – Filatoio di Caraglio** presenterà nella propria sede in via Matteotti 40 l’appuntamento **LEONARDO E I MACCHINARI DA SETA**: aspettando la mostra *“Leonardo e il tessile”*, sarà proposta **alle ore 16** una conferenza sull’interesse di Leonardo per le macchine tessili ed in particolare sull’invenzione del telaio meccanico a cura di Flavio Crippa. Nel cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci, la Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio ha ritenuto

di dover cogliere l'opportunità di produrre una mostra che evidenzi l'ingegno dell'artista nella messa a punto e nell'invenzione di dispositivi e macchine per una delle attività preponderanti del suo tempo, l'arte tessile. I due torcitoi circolari, fedelmente ricostruiti nel Filatoio di Caraglio in scala reale, perfettamente funzionanti e unici esistenti in tutto il mondo, diventano lo spunto per la costruzione di un progetto espositivo originale e irripetibile, che consente la rappresentazione dal vero dei tantissimi disegni del Maestro: disegni che riprendono i movimenti delle stesse macchine con variazioni incredibili che furono adottate subito dagli addetti al lavoro del tempo con un impatto notevole sulla produzione della seta per oltre duecento anni. Alla fine del XV secolo, Leonardo costruisce il primo telaio per fabbricare automaticamente i tessuti: si tratta di una tra le macchine più complesse e impegnative che abbia ideato e a questo proposito scriverà *"Questa è seconda alla stampa delle lettere e non meno utile ed esercitata dalli omini e di più guadagno, e più bella e sottile invenzione"*. Accompagnati dal Professor Crippa e dall'Architetto Toselli, che hanno curato per la Fondazione Filatoio la ricostruzione di tutte le macchine da seta presenti nel Filatoio, il pubblico sarà guidato in un viaggio emozionante attraverso la mente geniale di Leonardo, capace di anticipare i tempi con una visione ingegneristica. La mostra verrà inaugurata a fine luglio e sarà visitabile fino al 6 gennaio 2020.

Il programma proseguirà in maggio con l'Esposizione Permanente d'Arte Sacra, il Centro Culturale Casa di Mosè, il Museo d'la vito d'en bot e il Triassic Park Gardetta.

Il calendario continuerà poi fino a giugno con le proposte di tutti gli altri musei della rete Maraman. Il programma completo è visibile sul sito www.espaci-occitan.org. La rassegna di eventi, curata dai musei proponenti e coordinata da Espaci Occitan in collaborazione con l'Unione Montana Valle Maira, è realizzata con il contributo della Regione Piemonte. L'iniziativa rappresenta inoltre una delle azioni inserite nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile del Monviso. Per informazioni: Espaci Occitan di Dronero, tel 0171 904075, segreteria@espaci-occitan.org, Fb [@museooccitano](https://www.facebook.com/museooccitano), Tw [@espacioccitan](https://twitter.com/espacioccitan).



MARAMAN

PAISATGE CULTURAL DES VALADAS MAIRA E GRANA

Continua la terça edicion del bigalhat programa “Maraman - paisatge cultural des Valadas Maira e Grana – 2018/2019” ente lhi musèus e exposicions des doas valadas proponon al public nombrós apontaments culturals: rescontres, conferenças, film, laboratòris.

Sande 11 de mai del 2019 a 16 oras al Pasquier d’Estròp lo **Musèu etnografic L’escolo de mountanho** presentarè l’apontament **UN MUSEO CHE SI ANIMA** abo la presentacion del libre “*Stropo raccontato dagli Stropesi*”, escrich da una trentena d’abitants d’Estròp, publicat da l’editor Primalpe e financiat da la Comuna d’Estròp. Lhi ricavats del libre serèn tuchi emplegats per lo Musèu.

Sande 18 de mai del 2019 a 17 oras a Draonier lo **Musèu Civic Luigi Mallé** proponarè ent’aquò siu en via Valmala 9 lo rescontre coral **ISTÒRIAS DE GENTS E DE PERRUCAS** ideat da Ivana Mulatero sal mestier di *pelassiers* – lhi merchants de pèls d’Elva – en collaboracion abo lo Musèu di Pèls d’Elva. Al centre del rescontre serèn dui extraordinaris retrachs a pastèl d’la seconda metat del Sèt Cents, gardats ental musèu, ente pareis la perruca del tipic galantòme del sècle di lums. Istòrias de gent e de perrucas contaas en manieras diferentas, dal trabalh de recèrcha de Diego Crestani sus l’antic mestier di *pelassiers*, a la presentacion d’la racòlta etnografica di responsables del Musèu d’Elva, a l’exposicion de perrucas de pèls vers realizaas ental laboratòri tradicional de Tiziana Somà a Saluces, fins a la descubèrta de l’antica art del pastèl explicaa da la pus granda expèrta d’aquesta fina tecnica artistica, Marcella Pralormo, directritz d’la Pinacoteca Agnelli de Turin.

Diamenja 19 de mai del 2019 lo **Musèu del Setifici Piemontés – Filatoio de Caralh** presentarè ent’aquò siu en via Matteotti 40 l’apontament **LEONARDO E LHI MAQUINARIS DA SEA**: atentent la mòstra “Leonardo e il tessile”, **a 16 oras** se tenarè una conferença de Flavio Crippa sus l’enterés de Leonardo per las maquinas per teisser e sustot sus l’invencion del telier mecanic. A 500 ans da la mòrt de Leonardo da Vinci, la Fondazione Filatoio Rosso de Caralh a vògut realizar una mòstra per valorizar l’engenh d’l’artista en l’invencion de maquinas per una des activitats mai practicaas al siu temp, l’art de teisser. Lhi dui tòrchs arionds per envòuzer, reconstruits en maniera fidèla a dimensions realas

ental Filatoio de Caralh, lhi solèts al monde e ben foncionants, son al centre d'un projèct d'exposicion original e sensa par, que permet de rapresentar lo grand numre de desenhhs del Magistre: figuras qu'arpilhon lhi moviments des maquinas abo de variacions que se pòlon pas creire, subit adoptaas da lhi artisans del temp abo d'importants resultats sus la producion d'la sea per mai de 200 ans. A la fin del XV sècle, Leonardo realiza lo premier telier per fabricar automaticament lhi tissuts: es una des maquinas mai complicaas mai ideaas da nele, e sus aquesta escrivarè "*Questa è seconda alla stampa delle lettere e non meno utile ed esercitata dalli omini e di più guadagno, e più bella e sottile invenzione*". Acompanhats dal Professor Crippa e da l'Arquitecte Toselli, qu'an curat per la Fondacion Filatoio la reconstruccion de totas la maquinas da sea del Filatoio, lo public començarè un viatge esmovent a travers la ment geniala de Leonardo, anticipator di temps abo sia vision engenheristica. La mòstra serè inauguraa a la fin de julhet e se polerè visitar fins al 6 de genier del 2020.

Lo calendari continuarè ental mes de mai abo l'exposicion Permanenta d'Art Sacra, lo Centre Cultural Casa di Mosè, lo Musèu d'la vito d'en bot e lo Triassik Park Gardetta.

Lo programa finissarè a junh abo d'autres propòstas di Musèus Maraman. Tot lo programa se pòl consultar sal sito www.espaci-occitan.org. Lhi apontaments, curats dai musèus que lhi proponen e coordinats da Espaci Occitan en collaboracion abo l'Union Montana Val Maira, son realizats abo lo sostenh de la Region Piemont. L'iniciativa rapresenta una des accions de la Carta Europea del Torisme Sostenible del Viso. Per informacions: Espaci Occitan de Draonier, tel. 0171 904075, segreteria@espaci-occitan.org, Fb [@museooccitano](https://www.facebook.com/museooccitano), Tw [@espacioccitan](https://twitter.com/espacioccitan).